S T1408

0 8 LUG. 2013

Ministero della Difesa

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

REPARTO SISTEMA NAVE – 6ª DIVISIONE SCAFO, SICUREZZA, CBRN, TRATTAMENTI PROTETTIVI E IMPIANTI DI VOLO

RELAZIONE PRELIMINARE
PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

ARGOMENTO: Ammodernamenti minori linee operative – Impianti fissi rilevazione nucleare "N" NASRAM 10

Fascicolo: 13/06/0085 CdG: 239 CPV: 35113300-2 Capitolo: 7120-01
Importo programmato: 360.000 € (I.V.A. esente)

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

Le Unità Navali della MMI sono dotate di impianto fisso di monitoraggio nucleare sin dagli anni '60. Il requisito operativo discendeva dalla situazione geopolitica di contrapposizione Est-Ovest.

Agli inizi degli anni 2000, a seguito della mutata situazione geopolitica, la NATO ha modificato la normativa CBRN (NATO ANEP 57) sulle operazioni congiunte, ivi inclusi i requisiti tecnico-operativi per le suddette apparecchiature; in base ai nuovi requisiti NATO, lo SMM ha ritenuto opportuno sostituire gli impianti già installati a bordo delle UUNN di prima linea, ormai obsoleti, con altri rispondenti alle nuove esigenze. I nuovi requisiti includevano, oltre alla classica rivelazione di contaminazione Nucleare derivante da esplosione nucleare, la capacità degli strumenti di rivelare anche la radiazione neutronica e la radiazione a bassa intensità (tipiche di esposizioni a materiali come l'uranio depleto), nonché la capacità di preparare la modulistica di comunicazione dati e allarmi prevista dalla NATO in questo campo.
A seguito della ridefinizione del requisito tecnico-operativo dello Stato Maggiore Marina, la Direzione ha definito i requisiti tecnici degli strumenti di rivelazione nucleare e radiologica ed ha individuato nell'impianto NASRAM 10 della ditta CANBERRA (USA) lo strumento che, come richiesto dai nuovi requisiti prescritti dalla normativa NATO ANEP 57 (Allied Naval Engineering Publication), è in grado di rilevare anche le "Low Level Radiation" e la "Radiazione Neutronica" e costituisce quindi lo strumento base di misura e allarme nei riguardi della nuova minaccia rappresentata dall'uranio depleto e da contaminazione radioattiva derivante da eventuali attacchi terroristici con disseminazione di scorie radioattive. Detti impianti sono forniti dalla CANBERRA completi di "Consolle NBC" e relativo SW gestionale, componente in grado di acquisire i dati Nucleari e di colloquiare con i "Sistemi di Gestione Piattaforma" presenti o in corso di installazione sulle UUNN di prima linea, di effettuare la predeterminazione temporale

della ricaduta radioattiva del fall out, di eseguire simulazioni per addestramento del personale imbarcato e di preparare la messaggistica prevista dalla NATO. La stessa Consolle, infine, è predisposta per acquisire anche i dati provenienti dalle altre apparecchiature fisse di rilevazione presenti a bordo, sia biologica che chimica.
L'impianto NASRAM 10 + Consolle NBC è, infine, l'impianto che viene installato su tutte le UU.NN. di nuova costruzione (Nave Cavour, Nave Doria, Nave Duilio, fregate classe FREMM).

Lo Stato Maggiore Marina ha stabilito di dotare le UU.NN. di prima linea di questi impianti; si tratta di 25-30 navi e si prevede di acquisire ed installare altrettanti impianti NASRAM 10.

In esito a ciò, negli scorsi esercizi finanziari, sono stati acquisiti un totale di 10 impianti NASRAM; 6 di questi impianti sono già stati ad oggi installati su UUNN della MMI. L'aggiornamento del SW del sistema e l'installazione di ulteriori 3 impianti è prevista nell'ambito del contratto 20173 di repertorio del 18/12/2012 con la ditta B.M.D. S.p.A. di Tivoli Terme (RM).

L'impresa oggetto di questa Relazione è la continuazione del programma impostato dallo SMM. Con l'assegnazione di Maristat SPMM per il corrente EF, questa Direzione intende:
- acquisire n.1 impianto NASRAM 10 da destinare a bordo di n.1 unità navale;
- eseguire n.2 installazioni, che comprendono sia questa acquisizione che l'impianto ancora giacente presso Cima Aulla e non ancora installato a bordo.

Per l'impresa è stato ricevuto mandato da Maristat SPMM, con fg. n. 70031471 in data 06/05/2013, per un importo complessivo massimo pari a 360.000,00 Euro in programmazione A1 (VSP 300 7120-01C 120PB 10 010-093).

L'impianto NASRAM 10 è prodotto dalla ditta CANBERRA (USA), la quale si avvale per la commercializzazione e manutenzione del NASRAM sul territorio nazionale di una ditta esclusivista. Detto impianto che è una parte della triade composta dalla rilevazione Nucleare (impianto NASRAM), Chimica (impianto RAID-S) e Biologica (in fase di definizione) funge da impianto pilota per la realizzazione della NBC analysis (predeterminazione temporale della ricaduta di fall-out radioattivo, chimico e biologico, e trasmissione a distanza dei messaggi di allarme NBC) prevista dalla norma NATO ANEP 57, in quanto ha al suo interno un computer NBC che si interfaccia anche con l'impianto di rilevazione chimica ed in futuro con quello di rilevazione biologica.

Detta configurazione è stata progettata esclusivamente dalla ditta Canberra (US) per permettere questa performance che è una caratteristica essenziale ai fini della sicurezza operativa delle UUNN e della piena rispondenza alla normativa NATO.

Trattandosi quindi non più di un impianto a sé stante ma di un sistema complesso, si ritiene utile di mantenere una unica linea logistica in modo da semplificare sia la gestione logistica stessa che l'addestramento del personale all'uso di un unico sistema integrato di rilevazione NBC.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La CANBERRA (USA) è la ditta che ha progettato e produce l'impianto in oggetto, detiene tutta la documentazione tecnico-progettuale ed è, perciò, l'unica in grado di fornire lo strumento con i requisiti tecnici richiesti dalla MMI.

La ditta CANBERRA si avvale sul territorio italiano della ditta BMD S.p.A. di Tivoli Terme (RM), rappresentante esclusiva del prodotto oggetto dell'acquisizione. La ditta BMD, inoltre, è autorizzata dalla CANBERRA a fornire parti di rispetto e ad eseguire interventi di manutenzione e di installazione del NASRAM 10 e della Consolle NBC.

La procedura che si intende, quindi, adottare è la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/06, con la ditta BMD S.p.A. di Tivoli Terme (RM), rappresentante esclusiva in Italia della ditta CANBERRA (USA).

In ultima analisi, la ditta BMD ha la competenza e l'esperienza necessaria per installare e manutenere gli impianti in oggetto, è rappresentante esclusiva per l'Italia della ditta costruttrice degli impianti ed è perciò l'unica in grado di assicurare le prestazioni oggetto della presente impresa con i requisiti tecnici richiesti dall'AD.

3. PUBBLICITÁ

Verrà effettuata la pubblicazione sul profilo del committente della Stazione Appaltante, come specificato dalla nota del II Reparto di Segredifesa n. 0023133 del 22 marzo 2013.

La postinformazione sarà effettuata su GUUE, GURI, sito della Direzione, sito del Ministero delle Infrastrutture e sito dell'Osservatorio (in modalità SIMOG) e, per estratto 2 quotidiani nazionali e 2 locali (art. 66 del D.Lgs.163/2006).

4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

Non applicabile

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

Non applicabile

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Condizioni di pagamento:

Ai sensi dell'art. 4 -comma 2- del Dlgs.231/2002, come modificato dal Dlgs.192/2012, i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dall'avvenuta notifica alla ditta dell'esito positivo della verifica di conformità o, se successiva, dalla ricezione da parte dell'Amministrazione della fattura.

Il pagamento di ciascun lotto/sublotto sarà corrisposto nel modo seguente:

- 90% ad avvenuta verifica di conformità con esito favorevole, consegna ed accettazione nonché ad avvenuta codificazione NATO;
- 10% allo scadere del periodo di garanzia;

ovvero, a richiesta della ditta:

- 100% dell'importo ad avvenuta verifica di conformità con esito positivo, accettazione e consegna (ove prevista) nonché avvenuta codifica, dietro presentazione di fideiussione per il 10% del relativo importo.

b. Suddivisione in lotti:

L'impresa è suddivisa in n. 2 lotti come di seguito riportato:

1° lotto: fornitura di n. 1 apparato NASRAMS-10 con relativi manuali commerciali in lingua italiana;

2° lotto: costituito da:

sub-lotto 2.1: installazione a bordo presso la sede di Taranto/La Spezia di 1 apparato acquisito con lotto 1;

sub-lotto 2.2: installazione a bordo presso la sede di Taranto/La Spezia di 1 apparato giacente in magazzino presso Cima Aulla;

c. Clau sola di salvaguardia

La Ditta dovrà dichiarare e garantire che la fornitura oggetto del presente contratto è tecnologicamente la più adeguata ai requisiti richiesti e che i singoli prezzi pattuiti sono i più

bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali e servizi di analoga qualità in caso di termini contrattuali e condizioni comparabili.

d. Revisione prezzi
Non è ammessa.

e. Deposito cauzionale e G aranzia
Il deposito cauzionale è pari al 10% dell'importo contrattuale ed è svincolato proporzionalmente all'esecuzione contrattuale. È comunque pari al 50% di tale importo in caso di possesso della certificazione della serie ISO 9001:2008 da parte della Società contraente, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D.Lgs 163 del 2006.
E' previsto un periodo di garanzia di 365 giorni solari per i lotti 1 e 2.

f. Durata contrattuale
Il contratto avrà una durata di 420 giorni solari. Entro questo termine dovranno essere stati emessi gli ordini delle installazioni sulle UUNN designate dalla MM.

g. Codificazione
Sarà richiesta la codificazione dei materiali in acquisizione in accordo alla clausola standard di cui all'allegato "C" al foglio n° 0004721 in data 04.03.09 di Segredifesa.
Sarà richiesta inoltre l'identificazione degli stessi materiali mediante codice a barre (CAB).

h. Assicurazione di qualità
Sarà richiesta alla Ditta costruttrice dell'impianto ed alla Ditta esclusivista la dimostrazione del possesso di un "Sistema di Qualità Aziendale" rispondente alla norma ISO 9001:2008. La Ditta esclusivista dovrà presentare un certificato di conformità del prodotto rilasciato dalla Ditta costruttrice.

i. Subappalto
E' previsto il subappalto ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 163 del 2006.

l. Penalità
Le penalità saranno calcolate secondo quanto previsto dall'art. 145 del D.Lgs. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici", nella misura dello 0,5‰ dell'importo di ciascun lotto/sub-lotto per ogni giorno di ritardo.

m. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza:
L'impresa presenta rischi di interferenza in quanto trattasi di una fornitura con installazione. I relativi costi verranno indicati nel DUVRI.
I costi per la sicurezza, inerenti le attività in oggetto, dovranno essere dichiarati dalla ditta in sede di offerta.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento sarà il C.V. Mauro BALDI – Capo pro tempore della 6ª Divisione di Navarm.
Vista la complessità dell'impresa, si propone di identificare la figura del Direttore della esecuzione del contratto all'interno dell'Ente che verrà deputato a seguire ciascun lotto/sub-lotto.

8. ELEMENTI FINANZIARI

a. Impegno pluriennale
Stimati i tempi necessari per l'approvazione del contratto e valutati i tempi di esecuzione, per l'impresa sarà previsto un impegno annuale.

b. IVA

Le prestazioni oggetto dell'impresa non sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, in quanto relative a materiali e prestazioni destinati a bordo di Unità Navali.

c. Variazione nel valore del patrimonio dello Stato

La variazione del patrimonio dello Stato sarà pari all'importo del lotto 1.

d. Richiesta CIG e Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

Verrà richiesta l'emissione del CIG.
Sarà effettuato il pagamento del contributo di € 225,00 in quanto trattasi di impresa di importo tra 300.000,00 e 500.000,00.
La ditta è tenuta al pagamento di un contributo pari a € 35,00.

e. Individuazione del prezzo

Il prezzo della fornitura sarà determinato in seguito ad analisi di costo effettuata da una Commissione di questa Amministrazione.

9. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL MINISTRO E COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria per il programma di cui sopra è pari ad € 360.000,00 (IVA esente) e sarà assicurata con i fondi messi a disposizione da SMD per l'e.f. 2013, cap. 7120/01.
Detta copertura finanziaria è stata approvata dal Sig Ministro in data 25/01/2013 ed è inserita nella Variante 1 al Documento di Mandato, inviata alla Direzione con Fg.M_D SSMD 0044909 del 25/05/2013 di Stamadifesa U.G.P.P.B..

Voce di spesa: 300 7120-01C 120PB 10 010-0093

10. PARERI

a. Comitato consultivo sui progetti di contratto (art. 84 DPR 90/2010)

Non applicabile.

11. ALTRE

a. Scheda informativa preliminare per Segredifesa

Non applicabile.

b. Tempo limite per l'operatività del contratto

Il contratto sarà operante entro dicembre 2013.

c. Clausola di consegna

Per la consegna del lotto 1 e prevista la clausola DDP, reso sdoganato a CIMA Aulla.

d. Royalties

Non applicabile.

e. Conguaglio per oscillazione cambio

Non applicabile.

f. Approvazione del programma ai sensi dell'art. 536 del D.lgs 66/2010 recante "Codice dell'Ordinamento Militare"

Non applicabile.

Il DIRETTORE DELLA 6ª DIVISIONE
C.V. Mauro BALDI

VISTO

IL CAPO del 2° REPARTO
C.A. Fabio RICCIARDELLI

Allegato alla R.P. n° 50
del 8-LUG.-2013

IL DIRETTORE

Visto
- quanto descritto nei punti da 1 a 11;
- il documento programmatico del Sig Ministro;

Considerata
- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. Che il C.V. Mauro BALDI – Capo pro tempore della 6ª Divisione di Navarm è "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 163/2006

Roma, lì

IL DIRETTORE
Amm. Isp. Capo Ernesto NENCIONI